

La forma passiva dei verbi giapponesi, come in italiano, muta la diatesi della frase da attiva a passiva; l'oggetto che subisce l'azione del verbo diviene il soggetto della frase passiva, e l'agente che compie l'azione viene reso spesso in forma esplicita.

La costruzione passiva viene usata dunque per dare risalto a chi o cosa subisce l'azione espressa dal verbo.

母は妹を呼びます。vs 妹は母に呼ばれます。

鳥は虫を食べます。vs 虫は鳥に食べられます。

- Formazione del passivo

Per i verbi *godan*, il passivo si crea posponendo il suffisso -れ alla Base 1, per i verbi *ichidan* si pospone il suffisso -られ alla radice verbale. Fa eccezione il verbo する, che al passivo diventa される.

読む "leggere" diventa 読まれる "essere letto"

叱る "sgridare" diventa 叱られる "essere sgridato"

来る nella sua forma passiva diventa 来られる *korareru*

Quando l'agente è una prima persona, normalmente viene usata la costruzione attiva; l'oggetto indiretto però, a differenza dell'italiano, può anche diventare soggetto della costruzione passiva.

Da notare che tutti i verbi, con l'aggiunta del suffisso del passivo, diventano verbi *ichidan*; la costruzione della frase prevede l'uso della particella は per marcare il soggetto (colui che subisce l'azione), mentre l'agente è marcato da に o da から; nel caso di realizzazione o distruzione di opere artistiche o manufatti in genere, la particella è によって. Usiamo から quando nella forma attiva della frase il verbo d'azione sarebbe marcato da に. から è usato anche con i verbi di sentimento.

アニメは皆から愛されています。

息子はお父さんから時間を守るように勧められました。

田中さんは知らない人にだまされました。

[吾輩は猫である]は夏目漱石という作家によって書かれました。

Quando in una frase si trova già un complemento con la particella に, è meglio distinguere l'agente con から o によって.

マルコさんは社長から夕食に招待されました。

In giapponese possono essere resi al passivo anche verbi intransitivi, per rafforzare l'idea che un evento viene subito o che si viene danneggiati da un'azione altrui. Tale costruzione viene definita passivo di danno o di fastidio, poichè esso suggerisce che l'azione subita o che si è costretti a fare ha causato disagio o problemi. In questo caso, chi subisce il danno diventa il soggetto, mentre chi o cosa crea il danno è marcato da に.

雨に降られました。

食べたかったケーキを妹に食べられてしまいました。

映画館で子供に泣かれて、他の客に迷惑かけないように出てしまいました。

È possibile anche una costruzione con un verbo transitivo passivo con il complemento oggetto esplicitato; in italiano tale costruzione vede il soggetto che subisce l'azione diventare complemento di termine.

社長に残業を頼まれました。

Altro uso del passivo è quello di rendere il verbo in forma onorifica:

この本を読まれましたか。

La costruzione passiva si può usare anche in assenza del complemento d'agente, quando è indeterminato o non importante; il passivo può infine indicare possesso, sottolineando che il possessore dell'oggetto viene influenzato tramite un'azione compiuta sull'oggetto posseduto.

東京でオリンピックが開かれました。

バスの中でよく足を踏まれます。